

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL COMUNE DI MANFREDONIA (FG) ED IL COMANDO TENENZA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI MANFREDONIA (FG) AI FINI DEL COORDINAMENTO DEI CONTROLLI SOSTANZIALI DELLA POSIZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE DEI NUCLEI FAMILIARI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.

Al fine di migliorare l'efficacia complessiva dell'azione ispettiva in materia di prestazioni sociali agevolate e di favorire ogni opportuna sinergia nell'espletamento delle verifiche di rispettiva competenza, il Comune di Manfredonia (FG), rappresentato dal SINDACO F.P. CARRO e la Guardia di Finanza – Comando Tenenza di Manfredonia (FG), rappresentata dal Ten. Vincenzo PESAPANE:

CONSIDERATO l'elevato impatto sociale che sta assumendo l'attività di controllo in materia di prestazioni sociali agevolate, finalizzata ad assicurare l'effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne hanno effettivo diritto, oltre che a perseguire finalità sia di tutela delle entrate erariali, avendo come obiettivo quello di misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari, sia di salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti su cui grava l'erogazione degli aiuti;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998, n.109, concernente "Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 4, comma 7, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, che sancisce che "*Gli Enti erogatori controllano, singolarmente o mediante apposito servizio comune la veridicità della situazione familiare dichiarata e confrontano i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informatico del Ministero delle Finanze, anche con eventuale stipulazione di convenzioni con lo stesso Ministero*"; ed il successivo comma 8, per il quale "*nell'ambito della direttiva annuale impartita dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento, una quota delle verifiche assegnate alla Guardia di Finanza è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni*";

VISTA la Legge 23 aprile 1959, n. 189, di ordinamento della Guardia di Finanza, che riconosce al Corpo i compiti di vigilanza, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il D. Lgs. 19 marzo 2001, n. 68, che, in particolare, ha demandato [art.2, comma 2, lett.e)] alla Guardia di Finanza compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico, nonché di programmi pubblici di spesa, avvalendosi (comma 4) delle facoltà e dei poteri previsti dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e dagli artt. 32 e 33 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernete "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO, in particolare, l'art. 71 (Modalità dei controlli) del D.P.R. n. 445/2000, in base al quale "le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47"; nonché l'art. 72 (Responsabilità dei controlli), che stabilisce che "ai fini dei controlli di cui all'art. 71, le amministrazioni certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi e le modalità per la loro esecuzione";

VISTI i provvedimenti amministrativi dell'Ente (da indicare specificatamente) in ragione dei quali _____

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del presente protocollo è l'attivazione di procedure di controlli individuali e a campione, sulle posizioni sostanziali reddituali e patrimoniali dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate pubbliche, a seguito di segnalazioni di nominativi che la stessa Amministrazione comunale s'impegna a fornire.

Art. 2

Le parti firmatarie s'impegnano a collaborare, secondo le rispettive funzioni e competenze e, in ossequio ai rispettivi ordinamenti, ognuna con proprie azioni.

In particolare:

il Comune s'impegna a:

- fornire al Comando Tenenza della Guardia di Finanza i nominativi, o elenchi di nominativi, anche eventualmente attraverso procedure informatizzate, di beneficiari sui quali emergono fondati dubbi sulla veridicità della dichiarazione;
- fornire, su richiesta, documentazione e assistenza utile allo scopo del controllo predisposto.

I nominativi, o gli elenchi di nominativi, sono forniti nel rispetto della *privacy*, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Comando Tenenza della Guardia di Finanza si impegna a:

- effettuare i controlli sui beneficiari segnalati dall'Amministrazione con criteri e procedure previste da propri regolamenti e nel rispetto delle normative di riferimento. I Reparti incaricati dei controlli daranno comunicazione al Comune, delle violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria). Copia degli atti compilati sarà inviata alla stessa Amministrazione comunale, nei casi in cui risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per

le violazioni contestate. Parimenti sarà data comunicazione, senza invio degli atti, delle violazioni di natura tributaria, per le quali sono formulate proposte di recupero alle articolazioni periferiche dell'Agenzia delle Entrate, comunicando altresì gli estremi della lettera di trasmissione con la quale il verbale è stato inoltrato;

- avviare il controllo sui beneficiari segnalati, compatibilmente con le prioritarie esigenze del Reparto territorialmente competente cui l'attività è demandata.

I controlli saranno effettuati nel pieno rispetto della *privacy*, ai sensi del richiamato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 3

Per l'attuazione del protocollo, sono individuati quali referenti:

- per il Comune di Manfredonia (FG) il/la SINDACO FRANCESCO PAOLO CAMPO ;
- per la Guardia di Finanza, il Comandante della Tenenza di Manfredonia – Tenente Vincenzo Pesapane.

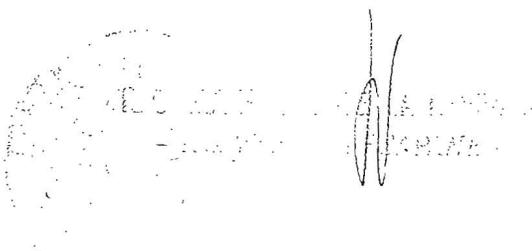
Art. 4

Il presente protocollo ha effetto a partire dalla data di sottoscrizione e può essere modificato, integrato e revocato in ogni momento mediante comunicazione scritta alla controparte.

Luogo, data. **MANFREDONIA**, 28/12/2005

IL COMUNE DI MANFREDONIA

IL COMANDO TENENZA DI MANFREDONIA





Guardia di Finanza

COMANDO TENENZA DI MANFREDONIA

71043 Località Porto industriale - tel. (fax) 0884/581019

Nr. 8411/22 di prot.

Manfredonia, 19/10/2005

OGGETTO: Controlli in materia di prestazioni sociali agevolate (P.S.A.).-

AL SINDACO DEL COMUNE DI = MANFREDONIA
AL SINDACO DEL COMUNE DI = MONTE SAN'ANGELO
AL SINDACO DEL COMUNE DI = SAN GIOVANNI ROTONDO
AL SINDACO DEL COMUNE DI = MATTINATA
AL SINDACO DEL COMUNE DI = ZAPPONETA

RACCOMANDATA A.R.

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

L'azione ispettiva della Guardia di Finanza nel settore delle cd. "prestazioni sociali agevolate" ha formato oggetto, negli ultimi anni, di crescente attenzione istituzionale da parte del Corpo che, in funzione del ruolo di polizia economica e finanziaria fissato nel D. Lgs. 19 marzo 2001, n. 68, è oggi deputata all'assolvimento, fra le altre, di funzioni di tutela dei bilanci dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e dell'Unione Europea.

L'attività di controllo nei confronti dei soggetti destinatari delle menzionate agevolazioni mira, pertanto, da un lato, a salvaguardare gli interessi finanziari degli Enti erogatori e, dall'altro, a perseguire obiettivi di "equità sociale" nella redistribuzione delle risorse pubbliche a sussidio delle persone che versano in condizioni economiche di minore favore. A monte di questi obiettivi, si pone quello di contrastare ogni comportamento fraudolento diretto, spesso prima ancora che al conseguimento delle agevolazioni, alla sistematica evasione dei propri doveri di contribuzione alle spese dello Stato.

In presenza di un fenomeno estremamente parcellizzato, in ragione del considerevole volume di istanze presentate al riguardo sull'intero territorio nazionale, è parso opportuno verificare la percorribilità di forme di interazione con le articolazioni della P.A. interessate al settore, allo scopo precipuo di acquisire i flussi informativi più idonei per indirizzare i controlli, in maniera mirata, verso i beneficiari di P.S.A. caratterizzati dai più elevati indici di anomalia ai fini fiscali.

In tale contesto è stato elaborato l'unito schema di protocollo in materia di prestazioni sociali agevolate, condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze interessato al riguardo, nell'ottica di estendere sull'intero territorio nazionale, mediante uniformi procedure di attuazione, la peculiare tipologia di accordi in rassegna.

..... segue

L'accordo in parola, nel fissare gli impegni delle Amministrazioni contraenti, prevede l'alimentazione di un flusso informativo che si innesca con la segnalazione di soggetti ritenuti "a rischio" da parte dell'Ente erogatore. Le articolazioni competenti della Guardia di Finanza si impegnano, per parte loro, all'effettuazione dei conseguenti interventi ispettivi, in linea con il dispositivo apprestato nel settore e compatibilmente con le altre esigenze di servizio.

Stante la natura sensibile delle notizie trattate, viene altresì richiamata l'osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Per quanto sopra si chiede di addivenire, al fine di una proficua e funzionale sinergia, alla formalizzazione di procedure di coordinamento da definirsi, di massima, sulla base dell'accluso schema di "protocollo d'intesa".

Si resta in attesa di conoscere le decisioni assunte e tempi e modalità per la stipula dell'apposito "protocollo d'intesa".

Dovendo questo Comando riferire, entro breve termine, l'esito alla Superiore Gerarchia, si prega voler riscontrare la presente con cortese urgenza.



IL COMANDANTE DELLA TENENZA
Ten. Vincenzo Pesapane -

18/10/05
pg. D'ordine

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro _____

11998600185 8

Numero

MANFREDONIA

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario AL SINDACO DEL

Via CORRADO DI

C.A.P. 71013 Località MANFREDONIA (FG)

18/10/05
Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) _____

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Bollo dell'ufficio di distribuzione

